[Mod. A]

OGGETTO: Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse/incompatibilità in relazione al ruolo di Responsabile E.Q. Ufficio Comunicazione

La sottoscritta _____ Alessandra Campanile _____, nella sua qualità di Responsabile E.Q. Ufficio Comunicazione, nominata giusta Determinazione n. 321 del 01.07.2025, con riferimento al periodo dal mese di luglio 2025 e per la durata di un anno.

Sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, del Codice di comportamento dell'ARET artt. 8 e 19 e del Regolamento dell'ARET che disciplina incarichi esterni e conflitti di interesse art. 10.

D I C H I A R A

- che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, capaci di incidere negativamente sull'imparzialità del Responsabile E.Q. Ufficio Comunicazione per cui è fatto obbligo espresso di astenersi da pareri - anche informali non obbligatori o vincolanti - valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, con il/i Soggetto/i coinvolti nei procedimenti di competenza: (*nome/nomi*).....;
- che non sussistono tra Responsabile di Ufficio/Servizio/RUP/RP e altri soggetti coinvolti nelle attività istruttorie - tra cui collaboratori e dipendenti, parenti, conviventi e affini entro il 4° - interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, ivi compresi gli acquisti/appalti;
- che non sussistono gravi ragioni di convenienza che rendano comunque necessaria l'astensione;
- di non avere stipulato, nel biennio precedente, contratti a titolo privato, in particolare contratti di appalto, finanziamento e assicurazione, con persone fisiche o giuridiche private coinvolte nel procedimento e nel provvedimento finale;
- di impegnarsi a vigilare sulle situazioni che generano conflitti o incompatibilità di collaboratori e degli altri dipendenti (non Responsabili) che partecipano ai processi sotto la propria responsabilità, richiedendo un'opportuna astensione e/o micro-rimodulazione organizzativa;
- di impegnarsi a rispettare il dovere di astensione, rispetto ad ogni singola procedura di gara/affidamento, qualora dovessero emergere conflitti di interesse, anche potenziali con i partecipanti/concorrenti.

Bari, 04.07.2025

Il Responsabile E.Q. Ufficio Comunicazione